

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARGOMENTO N. 2 DELIBERAZIONE N. 4149

OGGETTO: LEGGE 5.8.1973, n. 457 - II° Biennio - COSTRUZIONE DI N. 33 ALLOGGI DI B.P. in PASANO - VARIANTE PROPOSTA DALL'IMPRESA ALDO TOLLO RIGUARDANTE LA SOSTITUZIONE DI ALCUNI MATERIALI. =

L'anno millenovecentottantatre, il giorno UNO del mese di LUGLIO - ORA 10 - in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sita in Via G. B. Casimiro, n. 27.

A seguito di apposita convocazione, fatta con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- 1) Sig. Michele NARCISI - Presidente
- 2) Dott. Franco CAIULO - V. Presidente
- 3) Sig. Luigi IAZZI - Componente
- 4) Prof. Umberto CAVALIERE - "
- 5) Dott. Matteo LONGO - "
- 6) Sig. Angelo LANDELLA - "
- 7) Sig. Elio MILANI - "
- 8) Dott. Silvio SPANO' - "
- 9) Sig. Antonio PAPADIA - "
- 10) - "

COLLEGIO SINDACALE

- 11) Rag. Dante STEA - Presidente
- 12) Dott. Cataldo TOTA - Sindaco R.
- 13) Sig. Secondo Adamo NARDELLI - Sindaco R.

Presente	Assente
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
	SI
SI	
	SI
	SI

Assiste l'Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'ordine del giorno trasmesso in data 22.6.1983 n. 5524 di prot.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dopo aver trattato l'argomento n. 1 di seguito passa ad esaminare l'argomento n. 2 all'Ordine del Giorno della presente adunanza che ha per oggetto:

"Legge 5.8.1973, n. 457 - II° Biennio - Costruzione di n. 33 alloggi di B.P. in Pasano - Variante proposta dall'Impresa Aldo Tollo riguardante la sostituzione di alcuni materiali". =

Per i lavori di costruzione di n. 33 alloggi di E.R.P. in corso di realizzazione nel Comune di Fasano, finanziati con la Legge 5.3.1973 n. 497 l'Impresa Costruttrice, Aldo Iollo, ha richiesto a questo I.A.C.P., con nota del 30.3.83, 12.4.83, la sostituzione di alcuni manufatti e materiali con altrettanti che a giudizio della Direzione Lavori presentano maggiori garanzie di durata nel tempo nonché una migliore esecuzione senza compromettere l'estetica stessa del fabbricato.

Più in particolare l'impresa ha richiesto:

- che le murature di compagnia dei fabbricati vengano eseguite mediante la fornitura e posa in opera di blocchi di argilla espansa dello spessore di cm. 30 invece di quanto è previsto dalla lettera B/3 - Art. 3 del disciplinare di appalto che prevede la messa in opera di una doppia fodera, da cm. 10, di mattoni in argilla espansa o in laterizi con fissaggio, nell'intercapedine, di pannelli di lana di roccia;
- che le colonne discendenti in ghisa e la rete di raccolta a pavimento prevista in piombo venga eseguita con tubazioni di pari diametro in "inertene";
- che l'asfalto minerale previsto dalla lettera B/7 - Art. 3 del disciplinare di appalto, nonché la termocoibentazione in pannelli di lana di roccia venga sostituito rispettivamente con la fornitura e posa in opera di guaina plastobituminosa da mm/3 e con masso a pendio in argilla espansa onde ottenere le stesse prestazioni con un peso nettamente inferiore, offrendo così migliori garanzie per l'Amministrazione.

Trattandosi di varianti che non pregiudicano la statica e l'estetica dei fabbricati interessati e che comportano per l'Amministrazione vantaggi economici immediati o nel tempo, di fini prettamente manutentivi, confortati da ricerche di mercato, ed essendoci compensazione fra i materiali da impiegare e quelli previsti in Capitolato;

IL CONSIGLIO,

- Udita la relazione del Presidente;
- Sentito il Coordinatore Generale;
- Visto gli artt. 13 e 20 del Nuovo Capitolato Generale, approvato con D.P. n. 15.7.1962 n. 1063;
- Visto l'art. 342 della legge sui Lavori Pubblici n. 2248 del 30.3.1955;
- Visto l'art. 5 del Disciplinare di Appalto allegato al Contratto;
- Considerato che dagli atti sottoscritti dall'impresa e dalla Direzione dei Lavori, si evincono condizioni economiche favorevoli all'Amministrazione e non si pregiudica l'estetica né la statica dei fabbricati;
- Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica, istituita ai sensi dell'art. 63 della legge 22.10.1971 n. 366, nella seduta del 30.5.1983;
- Ad unanimità di voti, espressi palesemente;

D E L I B E R A

= DI APPROVARE, come di fatto approva, le varianti inerenti la sostituzione di alcuni manufatti e materiali, con altri aventi migliori caratteristiche, così come autorizzato dalla Direzione Lavori di questo I. L. C. e richiamate negli atti di sottonmissione, senza richiesta di maggiori compensi da parte dell'Impresa costruttrice. =

Per copia conforme all'originale

Brindisi, li 18 LUG 1983

IL SOO SINTORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

